



COMUNICATO STAMPA

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia della provincia di Pavia, esprime la propria ferma condanna per l'aggressione squadristica subita dal Centro Sociale "Il Barattolo", conclusasi con il ferimento di un giovane, al quale va la piena solidarietà dei partigiani e degli antifascisti pavesi.

L'ANPI, come segnalato nel corso della recente assemblea congressuale provinciale e regionale, torna ad evidenziare la propria preoccupazione per il riproporsi di attività razziste, xenofobe, omofobe, antisemite, che anche nel capoluogo e nella nostra provincia sono promosse ad opera di diversi gruppi della destra neofascista e neonazista, alla ricerca di visibilità e legittimazione nel quadro politico locale.

Attività che avvengono anche attraverso l'uso di vari mezzi, compresi i siti Internet, con la riproposizione di evidente propaganda nazifascista: basta sfogliare, ad esempio, il sito "pavia tricolore" con l'aperta esaltazione del criminale nazista Degrelle...

L'ANPI invita tutte le forze politiche democratiche che ritengono di ispirarsi ai principi della Costituzione democratica e antifascista, ad isolare e denunciare apertamente le attività intimidatorie e propagandistiche dei vari gruppi neofascisti, respingendo ogni tentativo di provocare un pericoloso clima di tensione, specie in questi giorni di campagna elettorale.

L'ANPI chiede alle autorità pubbliche di vigilare e di intervenire in modo coerente applicando le normative vigenti, quali le leggi Scelba/Mancino, contro ogni forma di propaganda e apologia del fascismo e del nazismo.

La Presidenza dell'ANPI provinciale